



L'alfabeto della geografia

Per qualcuno è solo un ricordo legato agli anni della scuola o una materia da quiz. In realtà la geografia è una scienza che può dare un contributo importante per affrontare alcune delle principali sfide del Pianeta, decidere le politiche da intraprendere, individuare le soluzioni più adeguate. Ecco alcuni degli ambiti nei quali la geografia porta il proprio contributo.

Acqua – Risorsa indispensabile per l'ambiente e la vita delle persone, per l'agricoltura, l'industria e nella produzione di energia. Risorsa abbondante sul pianeta, ma al tempo stesso preziosa e limitata. Infatti, l'acqua potabile non sempre è di utilizzo facile e immediato perché nascosta in profondità o nei ghiacciai. E soprattutto perché scarseggia dove il clima è più arido, i prelievi sono stati eccessivi, è stata inquinata. Il controllo dell'acqua sempre più spesso è causa di guerre, come accade per altre ricchezze del sottosuolo. La geografia monitora la presenza dell'acqua, studia la storia dei fiumi, si occupa di sicurezza idrogeologica.

Biodiversità – La diversità delle forme di vita del mondo animale e vegetale è direttamente connessa al loro contesto spaziale e geografico. La loro evoluzione nel tempo e nello spazio, quindi, rientra nel campo d'indagine di geografi e geografe.

Cartografia – Fin dall'antichità si è sentita l'esigenza di rappresentare la superficie terrestre, dall'intero globo a piccole porzioni di territorio. Disegni, carte, mappe accompagnano da sempre le esplorazioni, i viaggi, gli insediamenti umani, gli scambi commerciali. Le carte del passato permettono di riscoprire come era organizzato il territorio.

Discariche – Individuare il sito per una discarica implica una buona conoscenza del suolo e del sottosuolo, delle falde acquifere, del vento e della presenza di insediamenti umani. La geografia dà un apporto per collocare questo e altri sistemi di smaltimento dei rifiuti nelle sedi più adatte.

Economia – La geografia ha anche una declinazione economica. Infatti, tra i suoi ambiti di studio, c'è l'analisi dell'utilizzo delle risorse del mondo minerale, vegetale e animale da parte delle società.

Foreste – La distruzione delle foreste per mano umana è una delle emergenze della Terra. Le conseguenze della deforestazione, per realizzare guadagni dalla vendita del legname e dalle produzioni intensive, sono pesanti sia per la popolazione locale sia per l'ambiente nel suo complesso. La geografia dà gli strumenti per fare un'analisi più consapevole di rischi e opportunità.

Gps – sistema che determina la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre e che è un supporto alla guida imprescindibile, si basa sulle coordinate geografiche e sui segnali che vengono inviati continuamente sulla terra dai satelliti in orbita nello spazio.

Habitat – L'insieme delle condizioni in cui si vive è un equilibrio da ricercare ogni giorno. La scienza geografica offre una serie di strumenti di supporto per raggiungerlo e preservarlo. Al giorno d'oggi, si preferisce utilizzare il termine, più comprensivo, di ecosistema.

Insegnamento – Sono sufficienti le conoscenze geografiche di base fornite dalla scuola? Come si potrebbe migliorare la didattica? Si può ipotizzare una divulgazione scientifica



permanente rivolta alla cittadinanza adulta? La didattica e la formazione in geografia sono questione aperte su cui ciclicamente torna l'attenzione dell'opinione pubblica.

Limite – La geografia insegna a riconoscere i punti critici e le fragilità del nostro pianeta. In dialogo con altre discipline scientifiche promuove la sostenibilità. Monitora le criticità, come i fenomeni di desertificazione, la riduzione dei ghiacciai, l'innalzamento del livello degli oceani e la creazione di ampie zone di sovrappopolazione.

Migrazioni – Lo spostamento delle popolazioni è connaturato alla storia umana. A imporre gli spostamenti umani sono, più recentemente, anche desertificazione e condizioni di vita proibitive. L'approccio della disciplina può aiutare a identificare cause, effetti e traiettorie dei flussi migratori, per gestirne gli effetti.

Natura – L'approccio della geografia è originale perché attinge a dati sia delle scienze naturali sia delle scienze umane. Il suo oggetto di studio è l'interazione dei fenomeni fisici con le società umane, il cui risultato è la fisionomia e l'organizzazione dei territori.

Orbita – I satelliti in orbita intorno al Pianeta forniscono dati fondamentali per il telerilevamento. Monitorare la superficie della Terra e il suo cambiamento permette di mettere in campo le misure di intervento più opportune per contrastare situazioni di crisi.

Potere – Sono molti i riscontri dell'intreccio tra la geografia e il potere, il controllo sul territorio. Si può citare il concetto di confine naturale, usato per giustificare progetti espansionistici. Le carte definiscono, all'interno di confini reali o ideali, lo spazio nazionale e contribuiscono alla costruzione dell'identità collettiva. Al tempo stesso, sono state anche veicolo di rappresentazioni ideologiche e con fini politici.

Quadranti solari – Meridiane, orologi solari, quadranti. Sono solo alcuni strumenti di misurazione del tempo e dello spazio. I sistemi si sono progressivamente evoluti fino ad arrivare alle tecnologie più sofisticate. Anche metodi e mezzi di misurazione sono espressione del grado di evoluzione di una civiltà.

Ricerca applicata – La geografia può avere diverse applicazioni, poiché riesce a dialogare sia con le discipline tecnico-scientifiche (come architettura, urbanistica, topografia, ingegneria idraulica, agraria, scienze forestali e meteorologia e così via), sia con quelle umanistiche-sociali (storia, archeologia, sociologia, storia dell'arte, letteratura e altre).

SOS Geografia – Un gruppo di insegnanti e amanti della materia nel febbraio 2018 ha lanciato un appello allo scopo di diffondere la cultura geografica in Italia, incrementare l'insegnamento della geografia nelle scuole di ogni ordine e grado e chiedere che venga affidato soltanto a docenti con specifica preparazione e qualificazione.

Turismo – La produzione cartografica nell'ambito turistico rappresenta un settore promettente soprattutto nello sviluppo di app e altri strumenti digitali per fruire del territorio con consapevolezza e in sicurezza.

Umanità – La geografia supporta anche le indagini archeologiche, perché aiuta a comprendere le dinamiche umane nel tempo e nello spazio, a ricostruire l'organizzazione territoriale e il modo in cui l'uomo si è interfacciato con il proprio spazio.

Valutazione – La valutazione del dissesto idrogeologico è un passaggio obbligato per fare prevenzione, gestire il rischio, mitigarne il danno. Conoscenza e cura del territorio, una buona gestione dei fiumi, attenzione nel costruire, portano a ridurre le perdite di vite umane e i costi di ricostruzione in occasione di catastrofi e calamità.



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

Zoologia – Il diffondersi di specie di animali alloctone e di fenomeni atmosferici tipici di altri continenti è una conseguenza del cambiamento climatico. La geografia può dare un supporto per un'analisi più approfondita di cause, conseguenze e misure da adottare per salvaguardare le specie autoctone.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa

Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

Università degli Studi di Trento

tel. +39 0461 281131 – 281136

ufficio.stampa@unitn.it

Archivio comunicati: pressroom.unitn.it/